



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **558**

in data **19/05/2023**

OGGETTO:

Supporto specialistico e servizi di gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione del Comune per un periodo di 36 mesi con avvio presunto dal 01/08/2023. Determina a contrarre. CIG ZC23B25D40.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale esplica la sua attività istituzionale attraverso un complesso sistema informatico costituito da un Ced principale e da diversi apparati dislocati nelle varie sedi periferiche, in grado di assicurare il funzionamento ed il continuo scambio di informazioni tra il Municipio e gli altri plessi comunali;
- le continue operazioni manutentive, di efficientamento, di adeguamento alla cangiante normativa, di implementazione e sviluppo degli apparati informatici e di telecomunicazione comunali richiedono interventi spesso complessi, talvolta richiedenti interventi simultanei di più tecnici, caratterizzati da un certo livello di imprevedibilità e di velocità nell'esecuzione, al fine di limitare i disservizi sia per il personale addetto che per l'utenza;

considerato che:

- risulta in via di esaurimento il plafond di ore di intervento facente capo all'attuale servizio di supporto alla gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione comunali;
- il solo personale interno non è in grado di garantire la continuità operativa dei sistemi informatici e di telecomunicazione, non solo in relazione alle assenze fisiologiche dal servizio che periodicamente si registrano e al turnover verificatosi anche in relazione a posizioni a tempo indeterminato, ma anche in relazione alla complessità ed alla eterogeneità dei sistemi in uso, nonché della necessità di ricorrere talvolta ad interventi per la cui natura è richiesta la collaborazione simultanea di più tecnici;

dato atto che il prossimo triennio risulterà cruciale per lo sviluppo ed il consolidamento dei sistemi informativi comunali tenuto conto delle ingenti risorse per le quali concorre l'Ente nell'ambito di sei differenti misure gestite in seno al PNRR e che pertanto occorrerà poter contare sul massimo contributo tecnico possibile al fine di cogliere tutte le opportunità offerte in questo particolare contesto storico;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.72 del 09/05/2023 con la quale, in relazione alle analoghe considerazioni sopra esposte, l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il progetto per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico e di gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione del Comune per un periodo di 36 mesi con avvio presunto dal 01/08/2023, prenotando risorse nel triennio per complessivi euro 48.580,40 Iva compresa;

dato atto che il suddetto progetto, tra l'altro, prevede che:

- con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazione in dotazione al Comune (postazioni di lavoro, apparecchiature di rete e server, telefonia) e livelli di servizio adeguati alle necessità e nel contempo limitare ed ottimizzare i costi di gestione, l'Amministrazione si propone di acquisire da ditte esterne, in possesso di ampie competenze, un servizio di assistenza e supporto a chiamata, nell'ambito di un plafond massimo pari a 1100 ore, nei settori tecnico-sistemistico-informatico, di telecomunicazioni e di telefonia, prevedendo la possibile attribuzione del ruolo di amministratore dei sistemi, per un periodo di 36 mesi decorrenti in via presuntiva dal 01/08/2023;
- il servizio si espliciti principalmente attraverso la presenza fisica di un operatore della ditta aggiudicataria presso la sede municipale, secondo il

calendario predisposto dall'Amministrazione o al manifestarsi di situazioni di criticità non preventivabili, nonché attraverso l'attivazione di servizi di assistenza da remoto in fasce orarie predeterminate;

- in ogni caso il plafond orario indicato rappresenta il tetto massimo di ore di intervento richiedibili all'aggiudicatario; non sussiste alcun obbligo per l'Ente di garantire all'aggiudicatario l'esecuzione e il consequenziale pagamento di un numero minimo di ore rispetto al plafond teorico disponibile;
- la base d'asta su cui le ditte dovranno presentare offerta è rappresentato dal costo orario degli interventi da porre in essere pari ad euro 36,00 oltre IVA;

ritenuto pertanto di dover attivare le procedure finalizzate all'affidamento del servizio in oggetto, in ossequio con quanto previsto nel citato progetto;

visto il decreto legislativo n.36/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici le cui disposizioni, per specifica previsione dell'articolo 229, comma 2, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante l'attuale "Codice dei contratti pubblici", nel prosieguo anche "Codice", ed in particolare:

- l'articolo 30, a norma del quale, tra l'altro:
 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;
- l'articolo 32, a norma del quale, tra l'altro:
 - le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti;
 - prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformita' ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
 - la selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal Codice;
- l'articolo 36, a norma del quale, tra l'altro:
 - l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di

partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;
 - fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'articolo 37, ai sensi del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
 - l'articolo 50, a norma del quale per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto;
 - l'articolo 36 specifica che anche per gli affidamenti sotto soglia le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50;
 - l'articolo 216, comma 27-octies a norma del quale, tra l'altro, nelle more dell'adozione del regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore;

atteso che l'importo netto derivante dall'affidamento dei servizi di cui trattasi riconduce lo stesso nell'ambito dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 1, lettera a) del Codice;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e

n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rilevano:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di importo superiore a 5.000 euro ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art.1, comma 450, legge n. 296/2006);

dato atto che in materia di acquisti di informatica rileva inoltre la legge n.208/2015, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 512, a norma del quale al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- l'articolo 1, comma 513 a norma del quale l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

ricordato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT, ai sensi dell'allora vigente articolo n.328 del D.P.R. n.207/2010;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- il Comune di Sestu ha aderito al Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

rilevato, ai fini della suesposta normativa, che presso CONSIP SPA e presso il Sardegna CAT non è attiva alcuna convenzione dalla quale poter acquisire i necessitati servizi; è possibile invece avviare un'autonoma indagine di mercato telematica attraverso il Sardegna CAT nell'ambito della categoria AD23AJ - Servizi informatici: consulenza, analisi, progettazione, sviluppo di Software, internet e supporto, al fine di individuare l'operatore economico in possesso dei previsti requisiti in grado di offrire i servizi in parola al miglior prezzo;

atteso che nell'ambito del sistema di negoziazione Sardegna CAT è possibile avviare un'indagine di mercato attraverso lo strumento della "richiesta di offerta (RDO)" alla quale invitare tutti gli operatori iscritti o che si iscriveranno alla categoria merceologica contenente i CPV relativi agli stessi servizi, garantendo in tal modo il rispetto dei principi di non discriminazione e rotazione;

ritenuto pertanto di poter ricorrere al suddetto strumento di negoziazione telematica offerto dal Sardegna CAT ai fini dell'acquisizione dei necessitati servizi;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

dato atto che, ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura informatica e di telecomunicazioni in dotazione al Comune;
- il contratto ha ad oggetto l'affidamento di servizi di assistenza e supporto a chiamata, nell'ambito di un plafond orario, nei settori tecnico-sistemistico informatico, di telecomunicazione e di telefonia, con possibile esercizio delle mansioni e delle responsabilità facenti capo all'amministratore di sistema, con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura informatica e di telecomunicazioni in dotazione al Comune (postazioni di lavoro, apparecchiature di rete e server, telefonia, sito web) e livelli di servizio adeguati alle necessità che andranno a manifestarsi nel periodo contrattuale di trentasei mesi decorrente in via presuntiva dal 01/04/2020;
- le clausole essenziali del contratto sono riscontrabili nell'allegato capitolato d'appalto;
- la scelta del contraente avverrà mediante richiesta di offerta per il tramite della centrale di committenza SardegnaCAT, invitando tutte le ditte che siano iscritte alla categoria merceologica AD23AJ - SERVIZI INFORMATICI: CONSULENZA, ANALISI, PROGETTAZIONE, SVILUPPO DI SOFTWARE, INTERNET E SUPPORTO ricomprensive i servizi identificati dai CPV indicati nel capitolato; al fine di ampliare la platea dei possibili fornitori, si procederà inoltre a pubblicare nel profilo del committente apposito avviso esplicitante l'indagine di mercato da esperirsi nel Sardegna CAT affinché i soggetti interessati in possesso dei previsti requisiti, benchè non ancora iscritti nella predetta categoria merceologica, possano procedere in tal senso e partecipare alla procedura;
- l'affidamento verrà disposto in favore dell'operatore economico che avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis del Codice;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

visto il Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni approvato con delibera della Giunta comunale n.119 del 28/06/2016 e successive modificazioni;

vista la delibera di Consiglio Comunale n.10/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio 2023/2025 e constatato che sui capitoli di spesa n.893 dei rispettivi esercizi di riferimento insistono stanziamenti sufficienti all'affido del servizio di cui trattasi;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n.70/2023 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 15/05/2023 è stato ottenuto il CIG ZC23B25D40;
- ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 9 del decreto legge n.78/2009, il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio

attestata in capo al sottoscritto firmatario del presente provvedimento l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di avviare un'indagine di mercato sul sistema di e-procurement della centrale regionale di committenza Sardegna CAT finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016 ed in esito a specifica richiesta di offerta (RDO), dei servizi di supporto specialistico e di gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione del Comune per un periodo di 36 mesi con avvio presunto dal 01/08/2023, alla quale invitare tutti gli operatori in possesso dei previsti requisiti esplicitati nel seguente punto 6, iscritti e abilitati o che perfezionino la propria iscrizione e abilitazione nei termini nella categoria merceologica "AD23AJ - servizi informatici: consulenza, analisi, progettazione, sviluppo di software, internet e supporto";
2. di pubblicizzare l'indagine di mercato di cui la punto precedente mediante apposito

avviso da rendersi noto sul portale web dell'Amministrazione;

3. di approvare l'allegata lettera di invito ricomprensente il modello per la partecipazione da parte delle ditte interessate all'indagine di mercato preordinata all'affidamento dei servizi di cui trattasi;
4. di dare atto che la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto è contraddistinta dal codice identificativo di gara (CIG) n.ZC23B25D40;
5. di approvare il capitolato speciale d'appalto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale esplicante le caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento;
6. di disporre che possano essere ammessi a presentare offerta gli operatori economici in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - iscrizione presso la Camera di commercio per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento;
 - certificazione ISO/IEC 20000-1;
 - assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;
 - possesso delle seguenti capacità tecniche e professionali ex articolo 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del decreto legislativo n.50/2016, al fine di garantire che i concorrenti possiedano una solidità e un'organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto dell'appalto in relazione a maturate esperienze pregresse:
 - aver svolto servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, con riferimento ad almeno due dei servizi indicati nell'articolo 4 del Capitolato, per almeno dodici mesi nell'ultimo triennio, a favore di soggetti pubblici o privati;
7. di dare atto che come previsto dall'articolo 6 del capitolato l'appaltatore dovrà disporre ai fini dell'avvio e dell'esecuzione dei servizi in oggetto di almeno due soggetti da adibire ai medesimi (da individuarsi tra titolari, amministratori e dipendenti), in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - esperienza almeno triennale maturata nell'ultimo quinquennio presso altre amministrazioni pubbliche in servizi analoghi o simili a quelli oggetto di affidamento, in relazione alla necessità di garantire un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e delle specificità delle amministrazioni pubbliche;
 - certificazione VMware VCP-DCV o superiore, in relazione alla necessità di operare con adeguate competenze su tali tipi di sistemi in dotazione presso l'Ente;
 - almeno una delle seguenti certificazioni in corso di validità, in relazione alla necessità di garantire adeguate professionalità e capacità tecniche:
 - Cisco CCNA Routing e Switching o superiori;
 - Cisco CCNA Datacenter o superiori;
 - Cisco CCNA Security o superiori;
 - Microsoft MCSA Windows Server 2012/2016;
 - Red Hat RHCSA/RHCE;
 - Linux Foundation LFCS/LFCE;

- Microsoft Certified: Azure Administrator Associate o superiori;
 - AWS Certified Solution Architect Associate o superiori;
 - Google Cloud Associate Cloud Engineer o superiore;
8. di dare atto che nell'affidamento dei servizi in argomento trova applicazione la clausola sociale di cui all'articolo 50 del decreto legislativo n.50/2016;
 9. di approvare il Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) relativo all'affidamento del servizio in oggetto, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
 10. di stabilire che:
 - il prezzo orario a base d'asta per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste nel capitolato è fissato in euro 36,00 oltre IVA, importo determinato come schema di calcolo allegato alla presente;
 - l'aggiudicazione avverrà tramite affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016, in base al criterio del minor prezzo, ovvero in favore dell'operatore economico che avrà fornito il maggior ribasso percentuale sul valore posto a base d'asta; tenuto conto delle modalità di affidamento, l'offerta economica presentata in sede di RDO non potrà ritenersi in alcun modo vincolante per l'Amministrazione dovendo la stessa intendersi quale mera indagine di mercato mediante l'utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione a disposizione;
 - ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo n.50/2016, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10;
 - l'affidamento in oggetto è assoggettato al patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta n.192 del 13/12/2016 nonché alle disposizioni, in quanto applicabili, di cui al Codice di comportamento dell'Amministrazione comunale di Sestu;
 11. di dare atto che in relazione al prezzo orario a base d'asta ed al plafond di ore di servizi richiedibili all'operatore economico aggiudicatario, il costo massimo presunto dell'affidamento in oggetto è pari ad euro 39.820,00 oltre Iva, di cui euro 220,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi euro 48.580,40 Iva compresa;
 12. di garantire la copertura finanziaria della spesa teorica massima derivante dall'appalto in parola, pari a predetti euro 48.580,40 Iva compresa, ipotizzando un avvio dei servizi in data 01/08/2023, con imputazione sulle seguenti prenotazioni assunte con delibera di Giunta n.72 del 09/05/2023 sul bilancio 2023/2025, dando atto che i relativi impegni saranno assunti con il successivo provvedimento di aggiudicazione in favore dell'aggiudicatario:
 - euro 8.174,00 sulla prenotazione G0072.1 capitolo n.893 esercizio 2023;
 - euro 15.372,00 sulla prenotazione G0072.1 capitolo n.893 esercizio 2024;
 - euro 15.372,00 sulla prenotazione G0072.1 capitolo n.893 esercizio 2025;
 - euro 9.662,40 sulla prenotazione G0072.1 capitolo n.893 esercizio 2026;
 13. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, le obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avranno scadenza negli esercizi di assunzione dei relativi impegni di spesa;

14. di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.33/2013;
15. di individuare nel sottoscritto dott.Filippo Farris il responsabile unico del procedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott.Filippo Farris